

I.I.S. «AUGUSTO RIGHI»
Liceo Scientifico Scienze Applicate
SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE
Monitoraggio primo anno



INTRODUZIONE

- Con l'anno scolastico 2018/2019 è iniziata una sperimentazione che ha avvicinato l'Italia all'Europa. Agli studenti di 149 scuole selezionate dal Ministero dell'Istruzione è stata data la possibilità di diplomarsi in 4 anni seguendo un percorso scolastico «potenziato».
- La classe 1^ab quadriennale del Liceo Scientifico Scienze applicate nasce proprio da un progetto inerente al **Piano nazionale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di II grado (Avviso prot. n. 820 del 18 ottobre 2017)**.

LA PRIMA SFIDA: UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Il percorso del quadriennale, che abbiamo definito «potenziato», ci ha posto degli obiettivi, dei traguardi, delle sfide, che dirigente, docenti e alunni si sono prefissati di raggiungere e superare.

Il primo anno è giunto quasi alla fine, la prima *sfida formativa*, ovvero una didattica innovativa e laboratoriale (a supporto di una programmazione modulare basata sull' individuazione dei principali nodi tematico strutturali nelle diverse discipline) è stata sostenuta.

Gli alunni durante quest'anno scolastico hanno avuto la possibilità di sperimentare, accanto ad una didattica «tradizionale», una didattica *multimediale* : un gran numero di materiale scolastico è stato distribuito sulla piattaforma didattica *Pitagora*.

Ogni azione didattica ha perseguito un obiettivo formativo ben preciso.

L'uso di tablet, computer, Lim è stato supportato da metodologie didattiche mirate come l'*e-learning*, il *jig-saw*, il metodo *Cornell* per la rielaborazione di testi multimediali.



I MOTIVI DI UN MONITORAGGIO FINALE

- Monitorare l'offerta formativa, esplicitata nel *Curricolo del Quadriennale*, significa attivare un sistema strategico che introduca gradualmente elementi di flessibilità ed autogoverno dei processi didattici ed organizzativi, quale processo di ricerca, di documentazione (e quindi di memoria, di storicizzazione, di ricostruzione), ma anche di decisione e riprogettazione futura.
- Il monitoraggio finale ha comparato gli esiti dei questionari somministrati a studenti, docenti e genitori allo scopo di individuare i punti di forza/criticità, analizzare eventuali insuccessi, rilevare il grado di soddisfazione, formulare proposte operative per il futuro.



IL METODO DI INDAGINE

- Strumento privilegiato del nostro monitoraggio è stato **Il questionario**, strutturato con domande prevalentemente chiuse, che chiariscono ai soggetti interpellati qual è il piano di riferimento della ricerca, evitando così risposte vaghe; le variabili da misurare partono da *per niente* coincidente al valore **1** a *moltissimo* coincidente al valore **5**. E' presente una domanda aperta che concede una maggiore libertà di espressione e spontaneità.
- I dati riportati nel seguente report sono il risultato, dunque, di un questionario, simile per le diverse categorie, somministrato a docenti ed alunni, relativo **a tutto l'anno scolastico**; gli stessi dati, rappresentati da istogrammi, sono stati comparati con quelli del questionario del primo trimestre sempre assegnato a docenti ed alunni della 1bq.
- Novità del report di fine anno è la presenza degli esiti del questionario somministrato anche ai genitori: è stata data loro la possibilità di conoscere il percorso scolastico dei propri figli e di rispondere in questo periodo dell'anno scolastico con approfondito esame di tutti gli elementi.
- Gli alunni interpellati per il questionario sono 26 (intera classe), altrettanti i genitori, 12 i docenti; è presente la sovrapposizione di un'unità nelle risposte ai questionari degli alunni; altresì le risposte dei genitori sono mancanti di 5 unità.
- L'inserimento del parere espresso dai **genitori**, insieme agli altri, deve portare tutti gli attori del percorso del quadriennale (dirigente-docenti-alunni) ad interrogarsi - in un processo di autovalutazione, dialogo e apprendimento reciproco - sul senso delle scelte progettuali fatte, degli strumenti adottati e degli stessi obiettivi di innovazione posti in rapporto al contesto e alla risorse messe in campo.
- Per un' immediata conoscenza dei dati comparati è stata usata la seguente legenda:



Risultato
positivo



Risultato
negativo



Risultato
equivalente

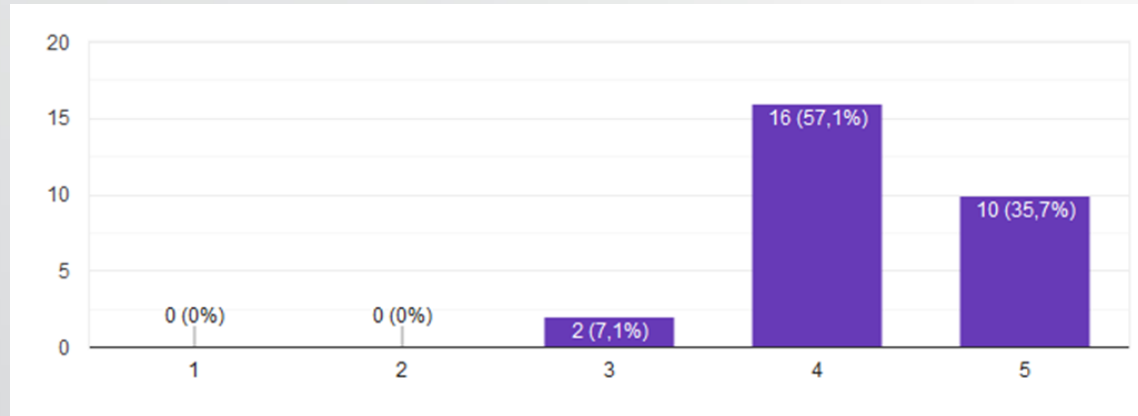
QUATTRO MACRO OBIETTIVI

Oggetto di indagine del questionario sono i quattro macro obiettivi tratti dalle Linee guida del curriculum del liceo scientifico quadriennale "Righi":

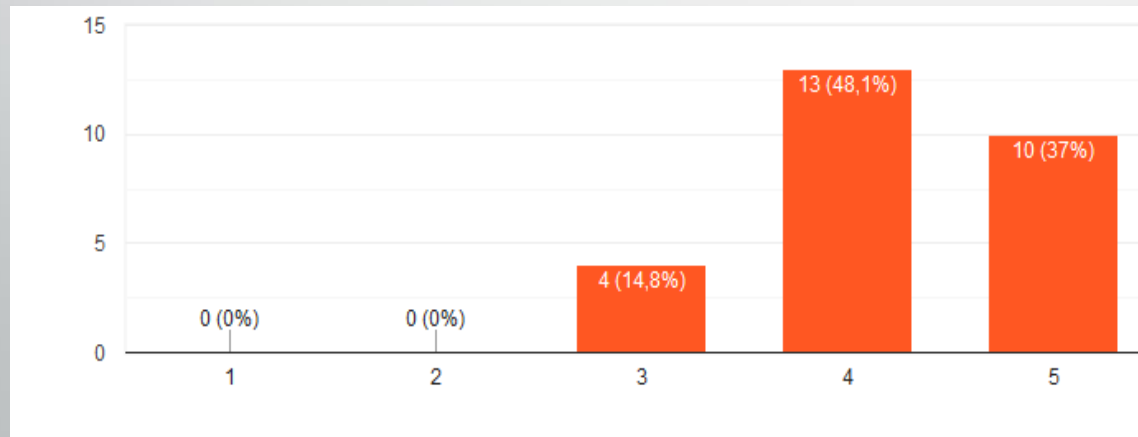
- Raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il quinto anno di corso entro il termine del quarto anno, ovvero **biennio svolto in un anno scolastico**.
- Impostazione modulare con individuazione dei principali nodi tematico-strutturali nelle diverse discipline con possibili interconnessioni di natura inter o pluridisciplinare, ovvero **lavoro in team dei docenti**.
- Moduli curriculari svolti anche in modalità blended, grazie al ricorso ad una piattaforma didattica già in uso nella scuola; uso di metodologie didattiche e strumenti per l'informazione, ovvero **didattica innovativa**.
- Apprendimento articolato in momenti prolungati del tempo-scuola con attività da svolgere in ore pomeridiane e finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa, ovvero tempo scuola esteso nelle ore pomeridiane per lo svolgimento di **"Laboratori del fare"**.

Prima di tutto la **MOTIVAZIONE**

- *Graf. 1/a Giudizi sulla motivazione alla frequentazione del quadriennale espressi dagli alunni primo trimestre a.s.18/19*

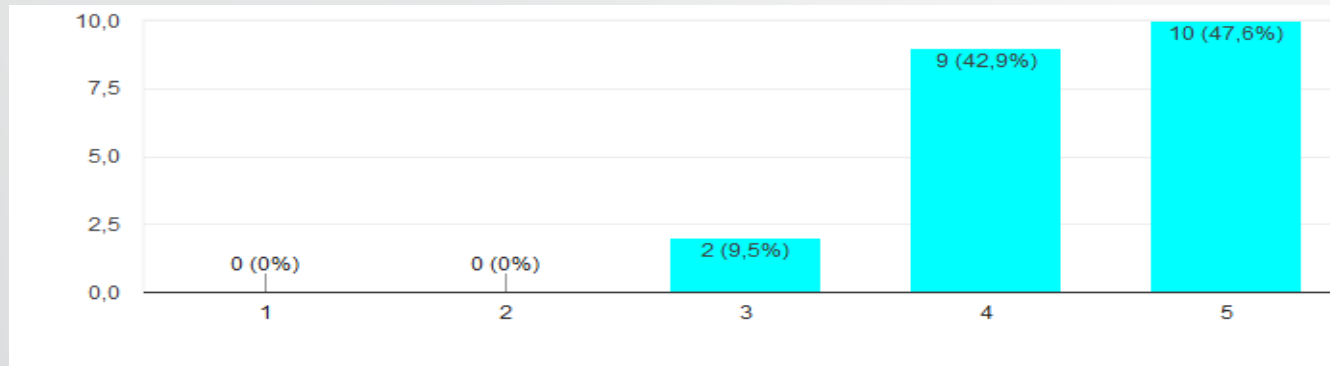


- *Graf. 1/b Giudizi sulla motivazione alla frequentazione del quadriennale espressi dagli alunni intero anno a.s.18/19*

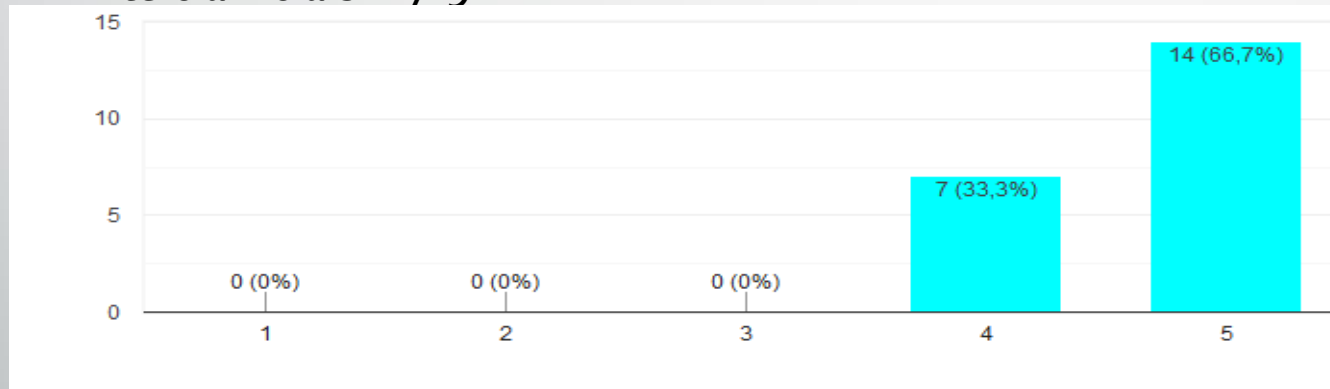


La motivazione coincide con il **desiderio** ed il **bisogno** di **conoscere**, **scoprire** cose nuove, connotato di elementi emozionali. Inoltre il livello della motivazione viene influenzato dalla **curiosità**, dalla propria autostima e senso di **autoefficacia**, ovvero dalla percezione personale circa il possedere abilità e risorse rispetto ad un compito.

- **Graf. 2 Giudizi sulla motivazione alla frequentazione del quadriennale da parte dei propri figli espressi dai genitori intero anno a.s.18/19**



- **Graf. 3 Misura in cui il quadriennale ha corrisposto alle aspettative dei genitori intero anno a.s.18/19**



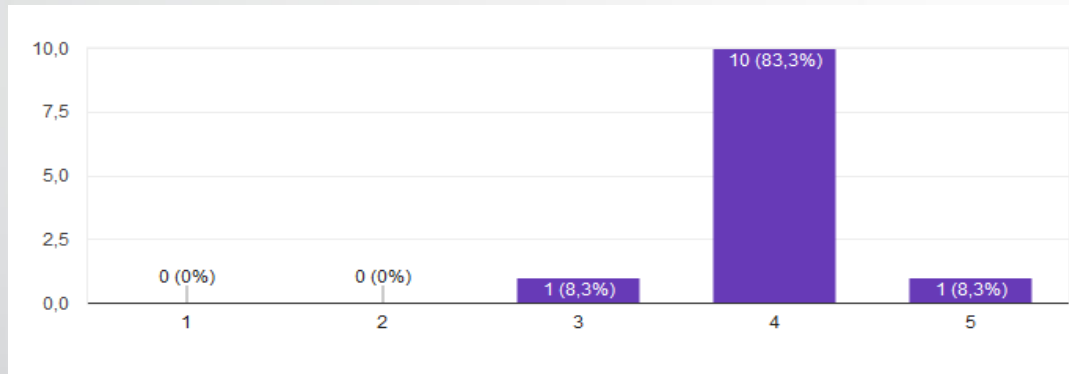
Qualsiasi percorso di studi, soprattutto se sperimentale, ha bisogno del supporto e dell'interesse della famiglia: nella 1bq le aspettative dei genitori alla frequentazione del quadriennale corrispondono a quanto si è realizzato durante quest'anno scolastico.

OBIETTIVO 1

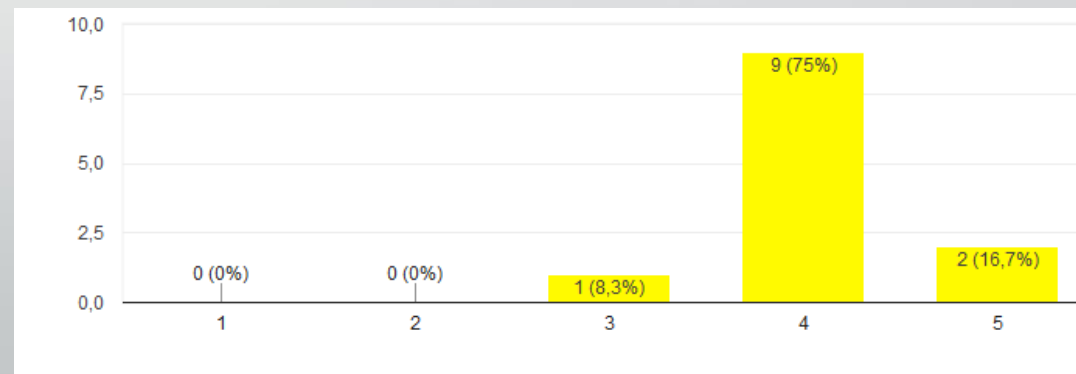
Raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il quinto anno di corso entro il termine del quarto anno, *ovvero biennio svolto in un anno scolastico.*

Nell'indagine, relativamente all'obiettivo esposto, veniva chiesto ai docenti quanto il curricolo strutturato stesse procedendo in modo adeguato, rispettando la programmazione proposta e agli alunni quanto i contenuti disciplinari fossero confacenti ai tempi didattici.

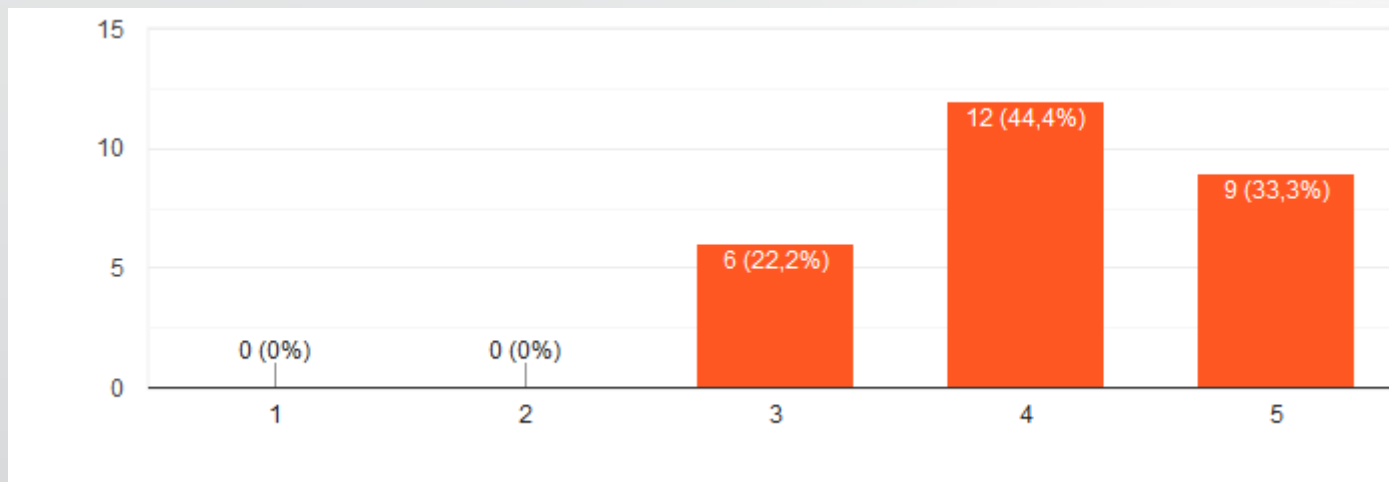
Graf. 4/a Giudizi sull'adeguatezza del curricolo strutturato espressi dai docenti primo trimestre a.s.18/19



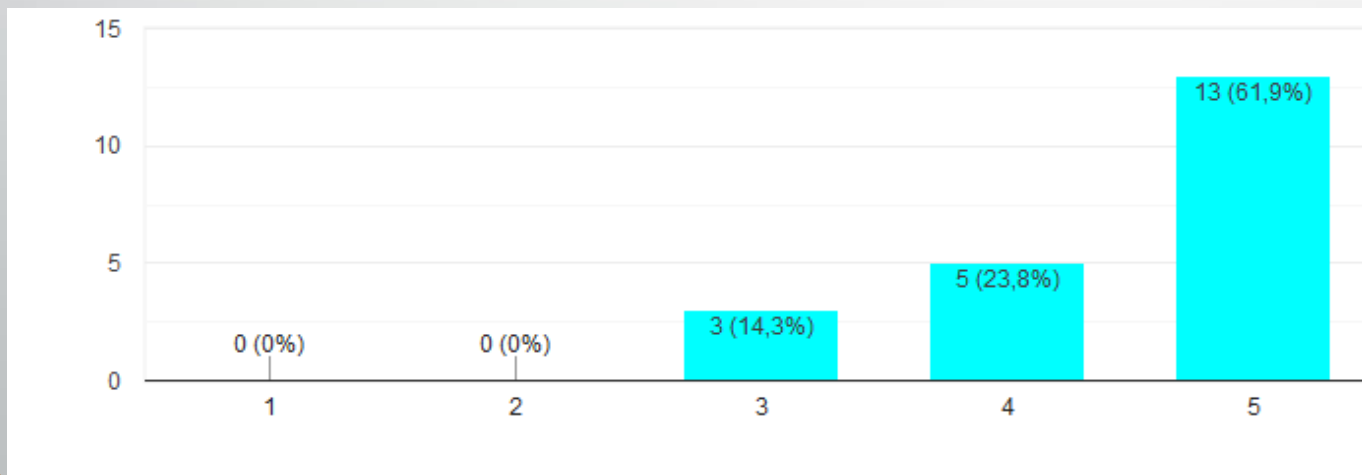
Graf. 4/b Giudizi sull'adeguatezza del curricolo strutturato espressi dai docenti intero anno a.s.18/19



Graf. 5 Adeguamento dei contenuti disciplinari ai tempi didattici da parte degli alunni intero anno a.s. 18/19



Graf. 6 Adeguamento dei contenuti disciplinari ai tempi didattici da parte dei genitori intero anno a.s. 18/19

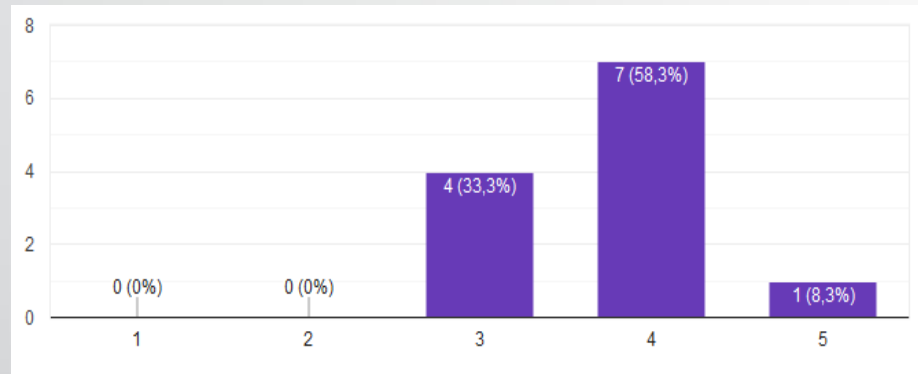


Grazie ad una sapiente modulazione della **programmazione didattica** approntata dalla Dirigente, dalla Commissione scientifica e dal Consiglio di classe 1bq, la fruizione dei contenuti didattici è avvenuta senza alcuno sconto di quantità e soprattutto di qualità, rispettando i tempi scolastici.

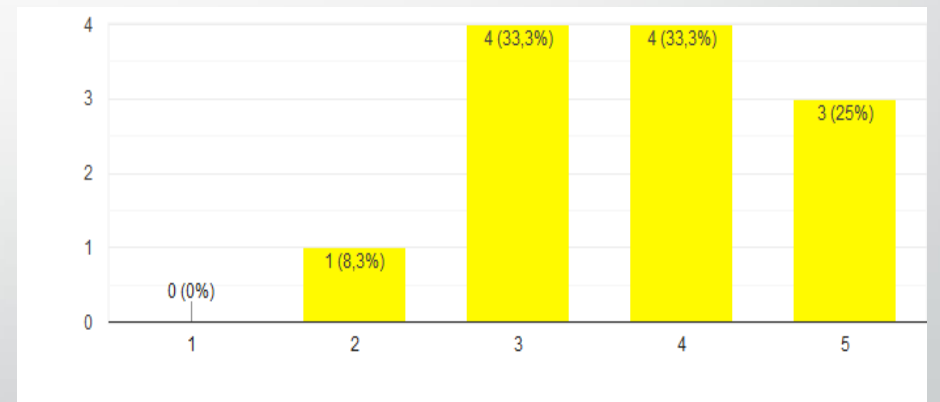
OBIETTIVO 2

Impostazione modulare con individuazione dei principali nodi tematico-strutturali nelle diverse discipline con possibili interconnessioni di natura inter o pluridisciplinare, *ovvero lavoro in team dei docenti.*

- *Graf. 7/a Soddisfazione rispetto al supporto reciproco dei docenti nel lavoro didattico primo trimestre a.s.18/19*



- *Graf. 7/b Soddisfazione rispetto al supporto reciproco dei docenti nel lavoro didattico intero anno a.s. 18/19*

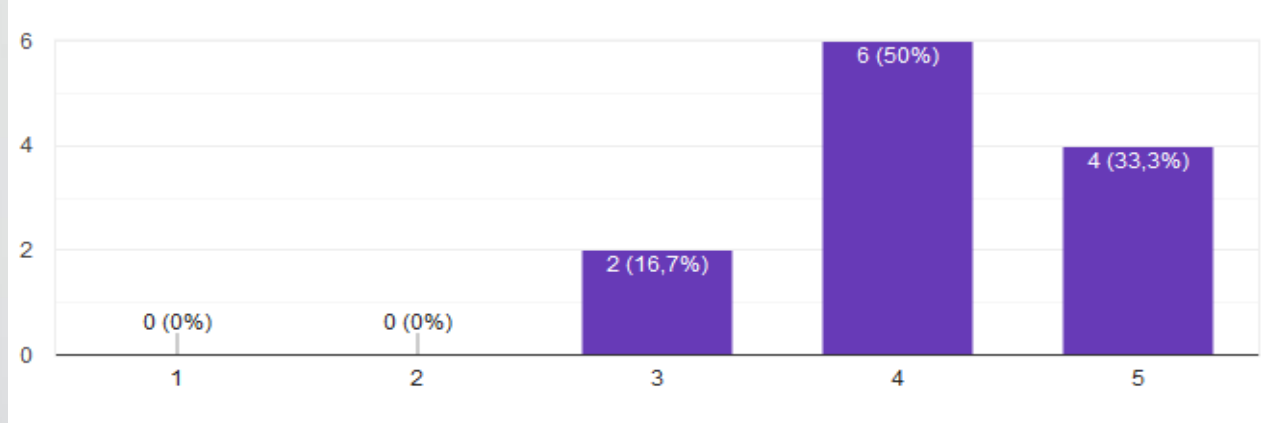


Alla domanda quanto sia importante il supporto degli insegnanti nell'organizzazione del lavoro didattico, si rileva che i docenti apprezzano il lavoro in *team*.

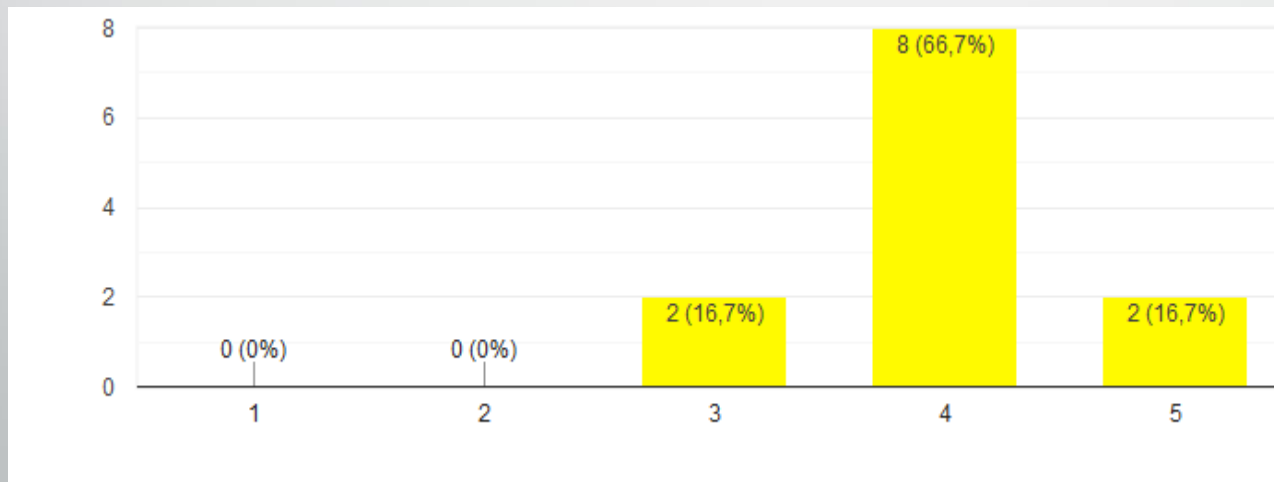
Frutto di questo lavoro è stata l'attività interdisciplinare dell'uda «*Olivetti tra presente e passato*» .

OBIETTIVO 3

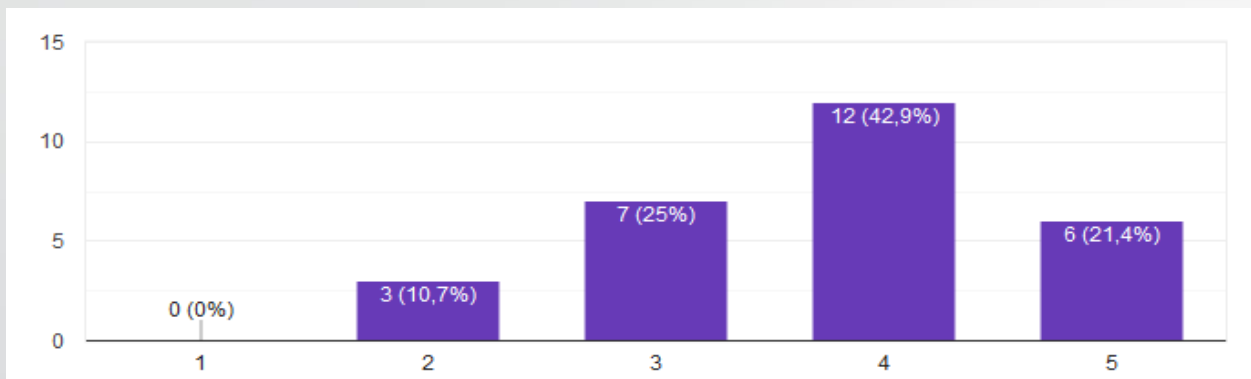
- Moduli curricolari svolti anche in modalità *blended*, grazie al ricorso ad una piattaforma didattica già in uso nella scuola; uso di metodologie didattiche e strumenti per l'informazione *ovvero didattica innovativa*.
- *Graf. 8/a Soddisfazione rispetto alla fruizione della didattica innovativa espressa dai docenti primo trimestre a.s.18/19*



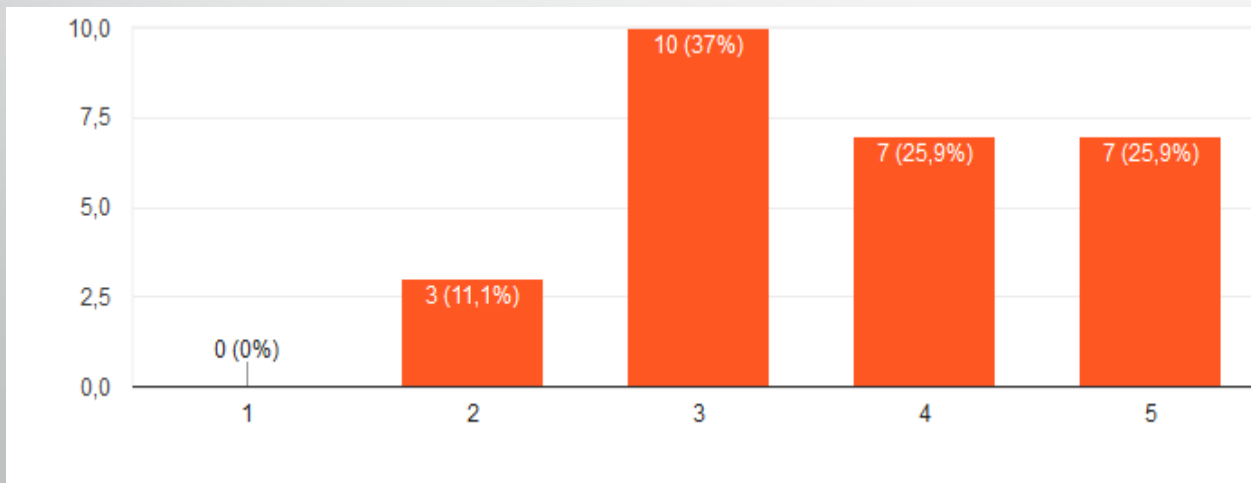
- *Graf. 8/b Soddisfazione rispetto alla fruizione della didattica innovativa espressa dai docenti intero anno a.s.18/19*



Graf. 9/a Soddisfazione rispetto alla fruizione della didattica innovative espressa dagli alunni primo trimestre a.s. 18/19

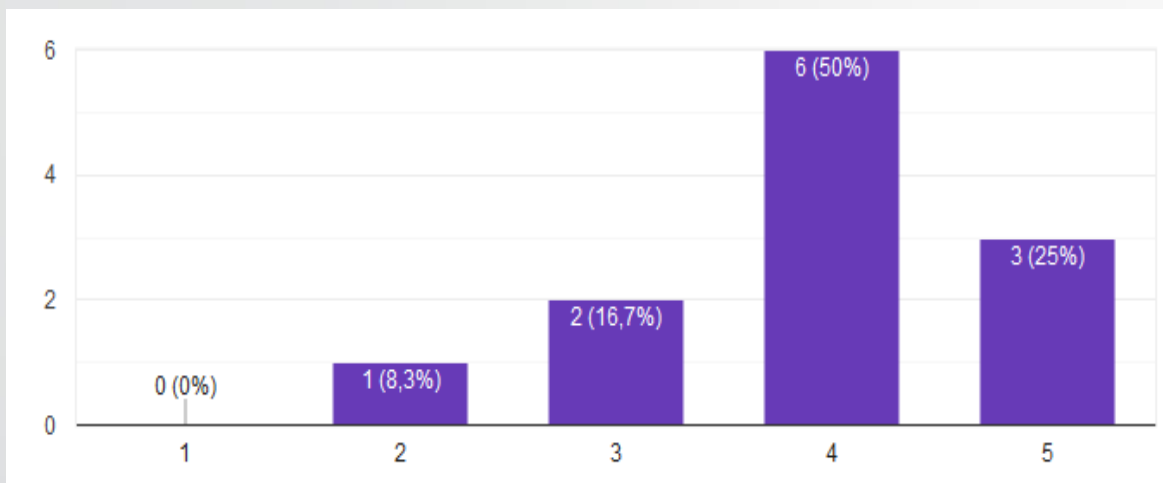


Graf. 9/b Soddisfazione rispetto alla fruizione della didattica innovative espressa dagli alunni intero anno a.s. 18/19

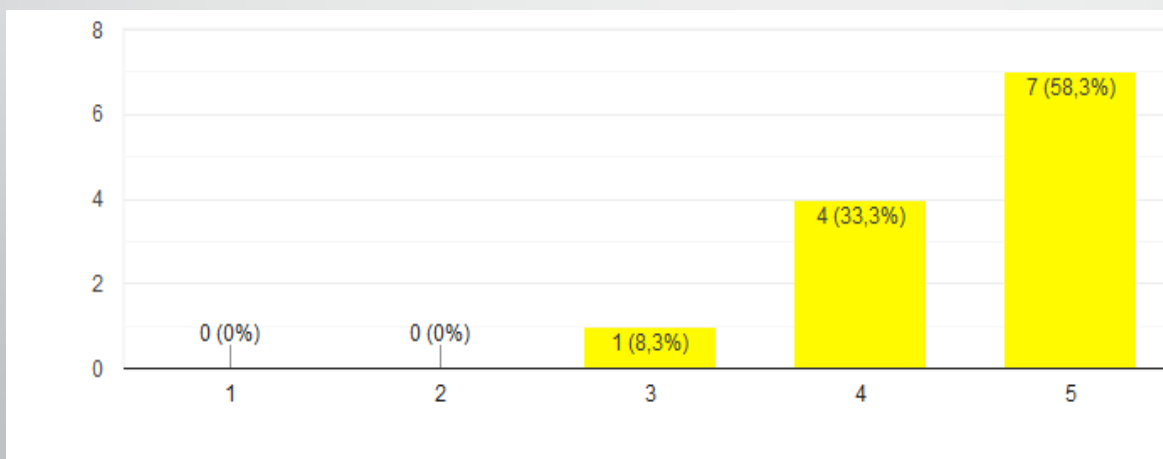


La didattica innovativa, ha rappresentato la prima sfida del quadriennale: un percorso potenziato che ha accresciuto le competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento, attraverso esperienze di confronto e condivisione che hanno portato la classe a un livello comunicativo più elevato.

Graf. 10/a Soddisfazione rispetto alla fruizione di sussidi didattici (libri di testi, slide, materiale su piattaforma) espressa dai docenti primo trimestre a.s. 18/19

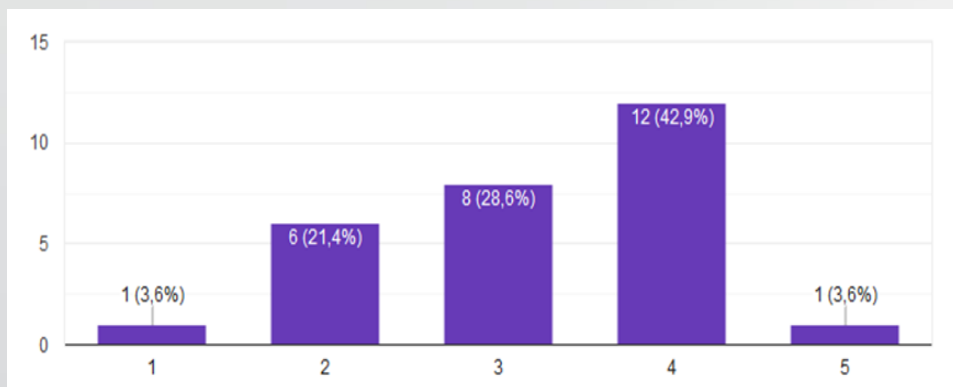


Graf. 10/b Soddisfazione rispetto alla fruizione di sussidi didattici (libri di testi, slide, materiale su piattaforma) espressa dai docenti intero anno a.s. 18/19

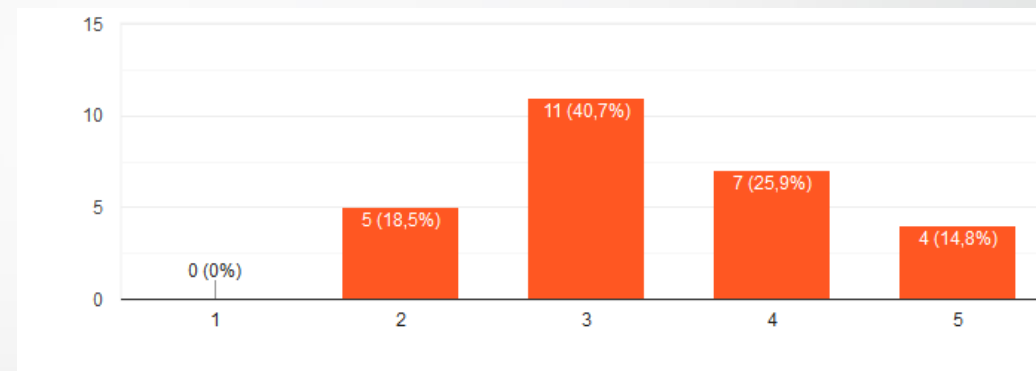


In crescita anche il consenso dei docenti circa l'uso di materiale *non strutturato*. L'aggiornamento continuo e la messa in atto consapevole di nuove metodologie educative sono alla base della didattica innovativa.

Graf. 11/a Soddisfazione rispetto alla fruizione di sussidi didattici (libri di testi, slide, materiale su piattaforma) espressa dagli alunni primo trimestre a.s. 18/19



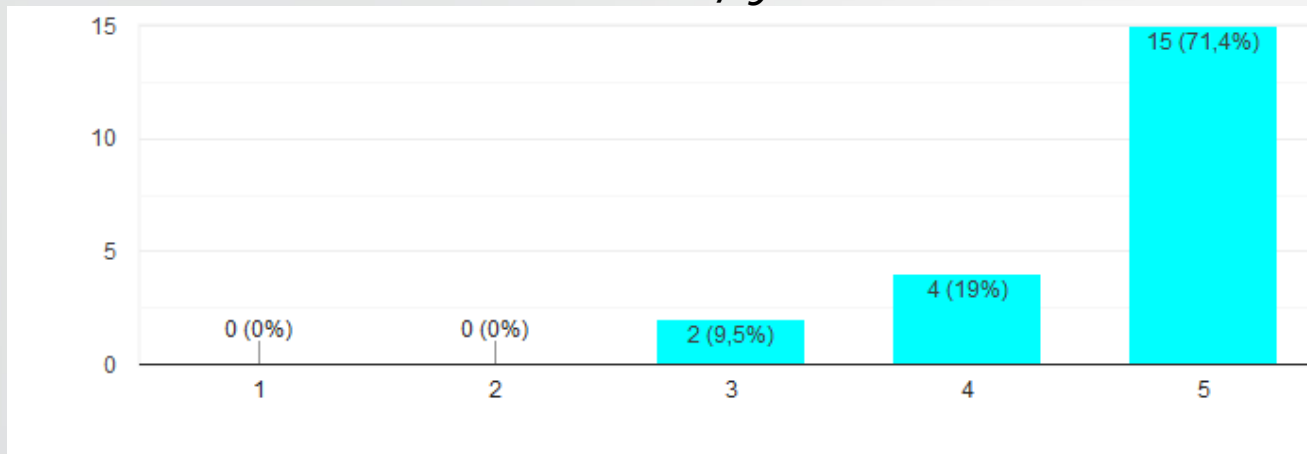
Graf. 11/b Soddisfazione rispetto alla fruizione di sussidi didattici (libri di testi, slide, materiale su piattaforma) espressa dagli alunni intero anno a.s. 18/19



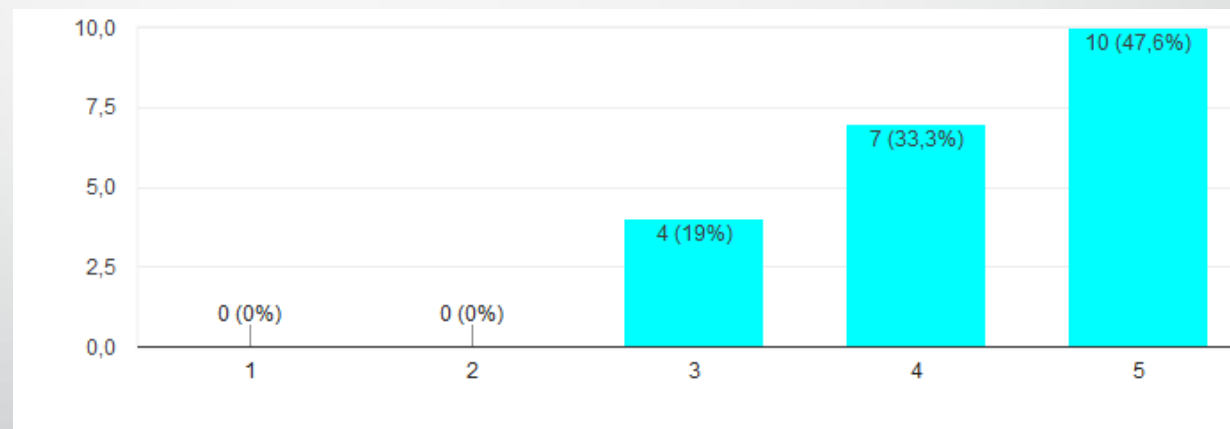
Nonostante il positivo apprezzamento della didattica innovativa, relativamente a questo ambito permangono alcune incertezze degli alunni circa la fruizione di materiale non strutturato, quali file e materiale multimediale.

L'educazione all'uso corretto dei media e dei suoi prodotti necessita di un processo di conoscenza, di utilizzo e di promozione delle tecnologie informatiche, che si acquisisce nei giusti tempi didattici.

Graf. 12 Soddisfazione rispetto alla didattica innovativa da parte dei genitori intero anno a.s.18/19



Graf. 13 Soddisfazione da parte dei genitori circa l'uso di sussidi didattici (libri di testo, materiale su piattaforma, etc.) intero anno a.s.18/19

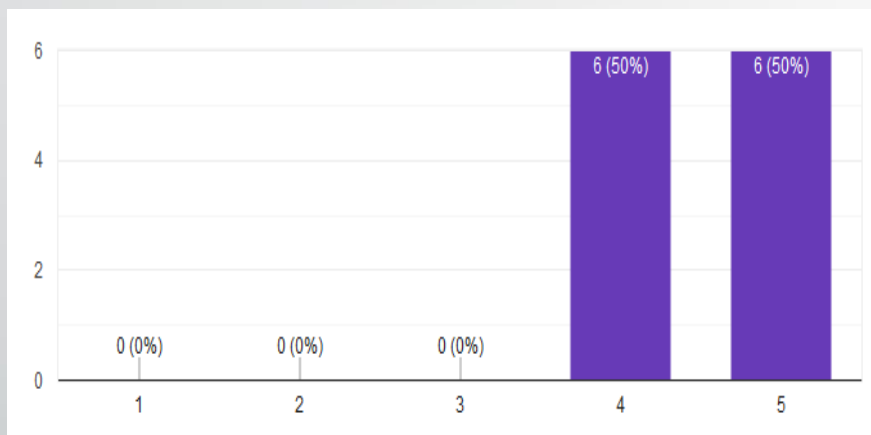


Molto positiva la percezione dei genitori sulle attività svolte con metodologie didattiche innovative: un incentivo ai docenti a proseguire il percorso educativo intrapreso nella classe.

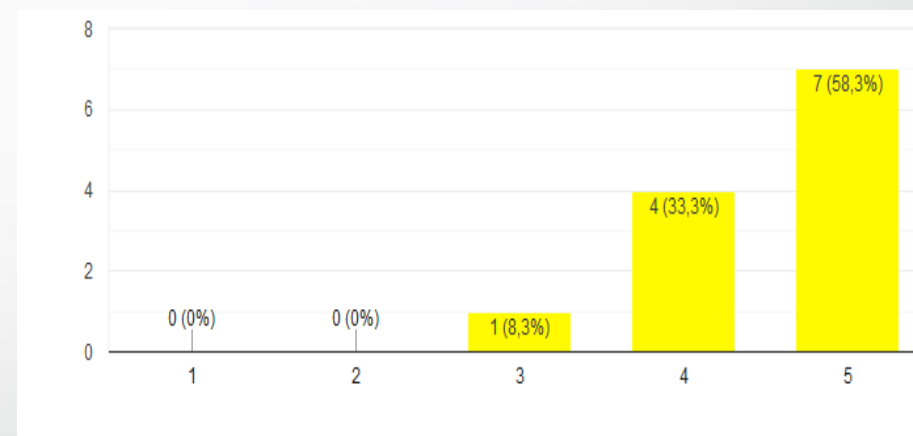
OBIETTIVO 4

L'apprendimento articolato in momenti prolungati del tempo-scuola con attività da svolgere in ore pomeridiane e finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa, *ovvero tempo scuola esteso nelle ore pomeridiane per lo svolgimento di "Laboratori del fare"*

Graf. 14/a Gradimento sulla efficacia del tempo pomeridiano espresso dai docenti primo trimestre a.s. 18/19



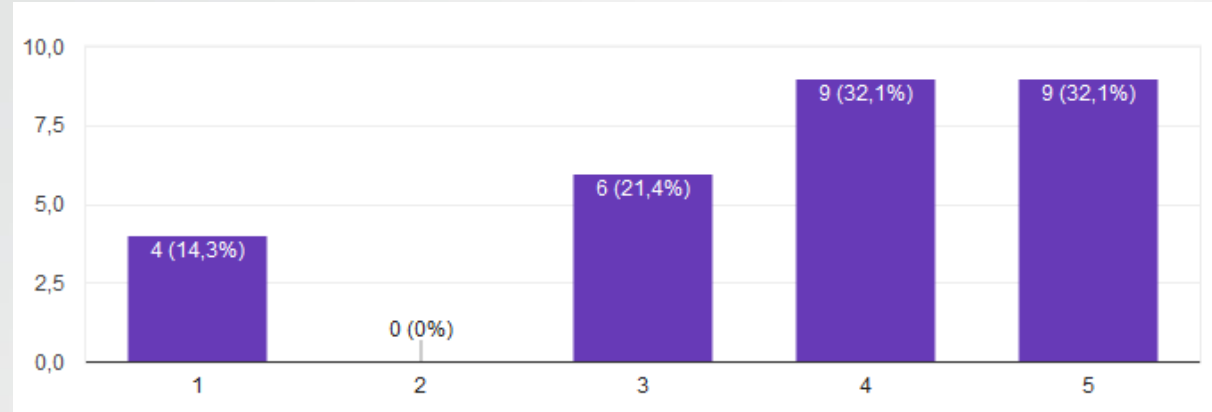
Graf. 14/b Gradimento sulla efficacia del tempo pomeridiano espresso dai docenti intero anno a.s. 18/19



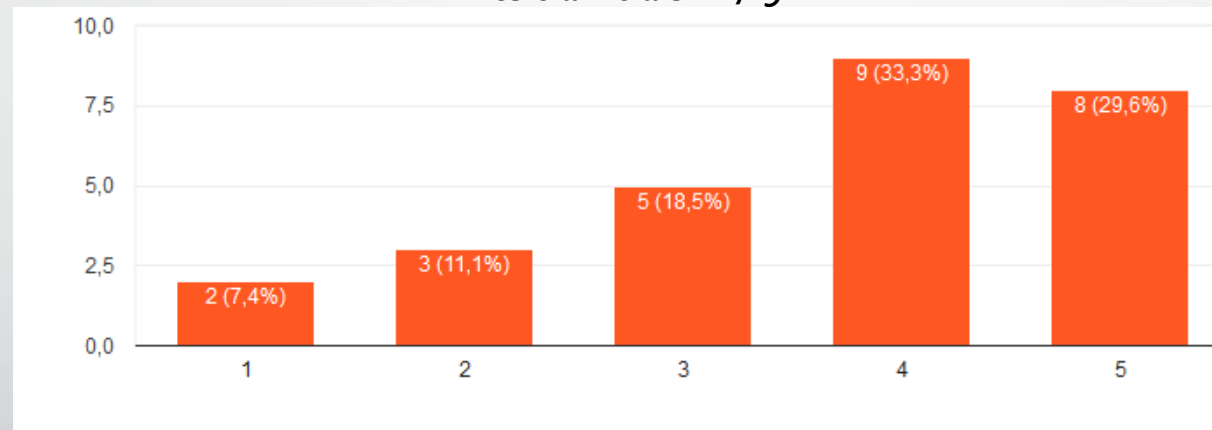
L'intendimento generale da parte dei docenti è che il tempo prolungato tende a trasformare il tempo scolastico in una dimensione di partecipazione più viva, più aperta sia verso gli interessi "esterni" sia verso una pratica di dialettica gioco-impegno-studio.

E' innegabile un **surplus** di concentrazione ed impegno da parte di alunni e docenti.

Graf. 15/a Gradimento sulla efficacia del tempo pomeridiano espresso dagli alunni primo trimestre a.s.18/19

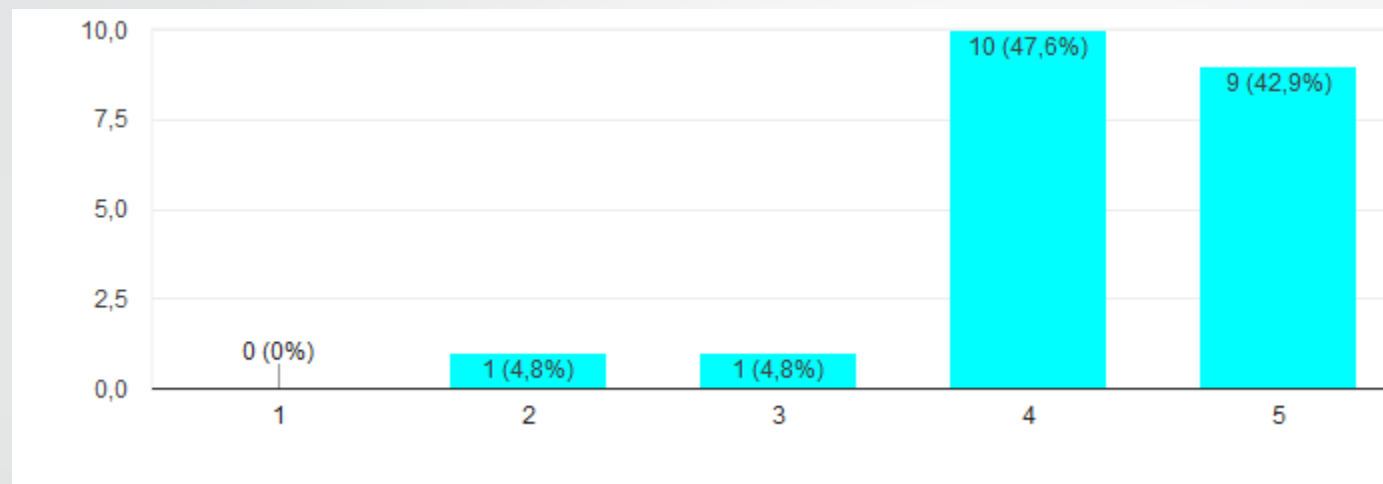


Graf. 15/b Gradimento sulla efficacia del tempo pomeridiano espresso dagli alunni intero anno a.s. 18/19



La percezione del tempo prolungato da parte degli alunni è varia, nonostante rimanga fondamentalemente positiva.

Graf. 16 Gradimento sulla efficacia del tempo pomeridiano espresso dai genitori intero anno a.s.18/19



La percezione dei genitori sul prolungamento orario didattico nel pomeriggio conferma la positività dell'organizzazione dei tempi scuola modulati sulla base della proposta settimanale nel primo anno di **40 ore** curricolari pomeridiane (consolidamento competenze di base in italiano e matematica) che in effetti hanno visto gli alunni impegnati in tali attività **solo** due giorni a settimana.

TIRIAMO LE SOMME

Punti di forza

- Tra i principali punti di forza della sperimentazione emerge che gli alunni continuano a vivere serenamente il curricolo del quadriennale, seguendo senza alcun "affanno" la **programmazione didattica** realizzata; nondimeno sono partecipi ai *laboratori del fare pomeridiano*.
- La prima sfida, ovvero l'introduzione di una **didattica innovativa** come completamento della didattica «tradizionale» ha avuto esiti positivi.
- Gli alunni hanno imparato a disporsi ad un tipo di **studio «multifunzionale»**, adattandosi a varie metodologie didattiche e ad utilizzare molteplici strumenti di lavoro.
- Molto confortante la **valutazione dei genitori** sull'andamento del primo anno del quadriennale dei propri figli: uno stimolo a migliorare l'efficacia del percorso.

Punti di criticità

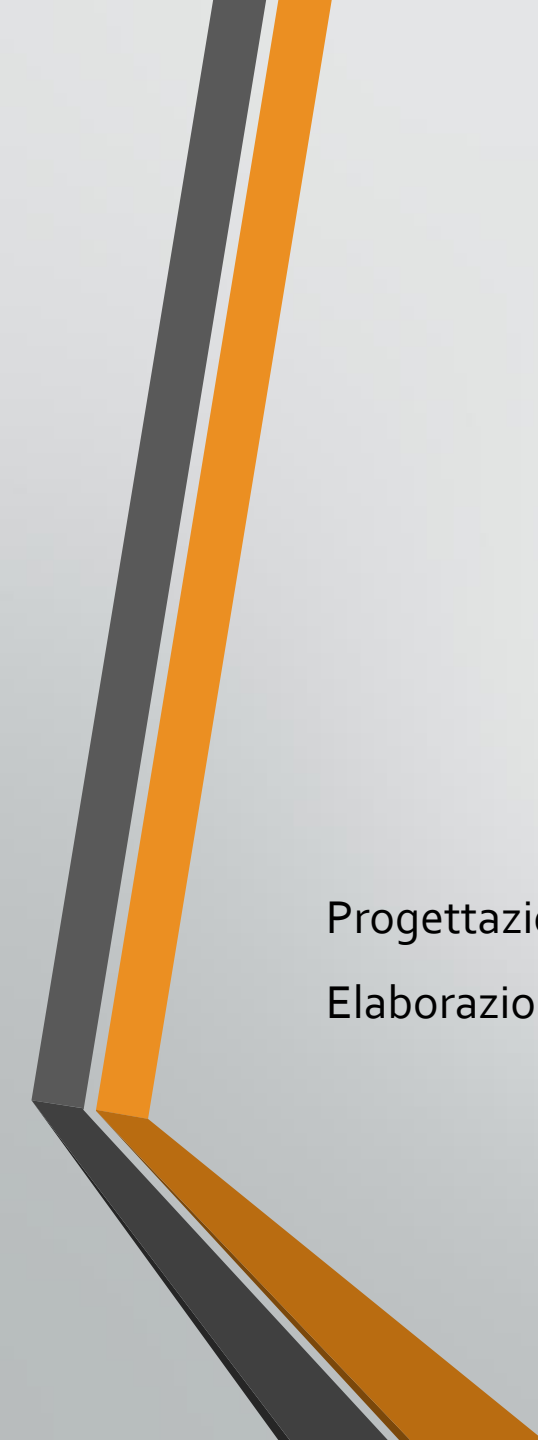
- I docenti sperimentano giorno dopo giorno i canali " giusti" per la trasmissione delle conoscenze, **riprogrammando** anche il proprio lavoro.
- Il lavoro nei **laboratori del fare pomeridiano**, pur facendo registrare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle attività di recupero-consolidamento-potenziamento nelle materie matematica-italiano, evidenziano un maggior impegno da parte degli alunni e dei docenti.

IN SINTESI

Il questionario proposto ai docenti-agli alunni-ai genitori presentava delle risposte aperte; se ne riportano le più significative, come spunto di riflessione.

- Docenti: **«la ricerca-azione deve essere una metodologia da seguire e praticare costantemente»**, ovvero un modo di concepire l'insegnamento come ricerca che si pone l'obiettivo non tanto di approfondire determinate conoscenze teoriche, ma di introdurre, nella pratica stessa, dei cambiamenti migliorativi.
- Alunni: **«maggiore utilizzo delle apparecchiature messe a disposizione per la classe»**, ovvero una didattica sempre più laboratoriale ed innovativa.
- Genitori: **«fiducia nella scuola affinché porti i ragazzi al quarto anno preparati per affrontare con sicurezza gli esami di stato e le scelte successive»**, ovvero ragazzi competenti ed orientati nelle valutazioni future.





Report relativo ai questionari docenti -alunni-genitori della classe 1^bq
Intero anno scolastico 2018/2019
Cerignola 05/06/2019

Progettazione report ***prof.ssa Elvira Daddario***

Elaborazione questionario su Google doc. ***prof. Giuseppe Mastrandrea***

Dirigente I.I.S. «RIGHI» Cerignola
Maria Rosaria Albanese